

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421
Enrico Marletta e.marletta@laprovincia.it

Plastica rigenerata Como protagonista della sfida green

Plast 2023. In Fiera a Milano il caso di Caldara Plast che recupera ogni anno 10mila tonnellate di materiale. Il ministro Pichetto Fratin: «Una filiera di eccellenza»

«A inizio secolo recuperavamo 114 mila tonnellate di plastica, oggi 1,5 milioni. Siamo passati da 2 chili a 25 chili a persona. Il 70% va negli impianti di riciclo, quindi questa filiera vede il nostro paese come un'eccellenza a livello europeo». Parole del ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin che martedì ha partecipato, a Rho Fiera, all'inaugurazione di Plast, il Salone internazionale per l'industria delle materie plastiche e della gomma.

La rassegna

Un evento atteso da tutto il settore e che vede la partecipazione di quindici aziende comasche. Tra queste, foca-

■ Ad Alzate la produzione e la lavorazione dei compound dei tecnopolimeri

■ Lo scorso anno il settore ha generato un fatturato di 4,3 miliardi

lizzata sul recupero, c'è Caldara Plast, sedi produttive a Erba e Alzate Brianza, capace di assicurare una "seconda vita" a 10mila tonnellate di plastica ogni anno. La Divisione Recupero di Erba si occupa della macinazione degli sfridi di lavorazione e degli altri materiali plastici di scarto. La Divisione Compound di Alzate Brianza, dove gli impianti sono in funzione h24, è invece specializzata nella produzione e lavorazione di materie plastiche in granuli, in particolare compound di tecnopolimeri rigenerati e da prime scelte, prodotti in base alle esigenze del cliente.

Un'attività, quella dell'azienda brianzola, oggi più che mai strategica nell'ottica dello sviluppo sostenibile: «L'impatto ambientale della plastica rigenerata rispetto a quella prodotta da materia prima vergine è notevolmente più basso - spiega Massimiliano Caldara, al vertice dell'azienda con i fratelli Attilio e Alessandro - piuttosto, nell'ultimo periodo, siamo costretti a fare i conti con la concorrenza di produttori cinesi che utilizzano materia prima vergine e si propongono sul mercato con prezzi stracciati». E meno male che il materiale rigenerato - utilizzato in diversi settori, dall'automotive, all'arredo, dal

giardinaggio al settore elettrico - è oggi percepito come un valore aggiunto, un plus che il mercato riconosce ed è disponibile a premiare.

Il settore delle tecnologie per la plastica e la gomma, secondo dati del Centro Studi Mecs-Amoplast, ha chiuso l'anno con un fatturato di 4,35 miliardi di euro con un incremento al +8,1% rispetto al 2021, che fa del 2022 il secondo migliore anno di sempre. Protagonista del risultato storico è l'export, che ha registrato un andamento particolarmente positivo a fine anno, con un valore totale che, attestandosi a 3,16, torna sopra la soglia dei 3 miliardi di euro, segnando un +8,5% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi anche dal mercato italiano, cresciuto rispetto al 2021 del 6,8%, con un giro d'affari di oltre 1,18 miliardi di euro.

L'evoluzione

La sostenibilità è uno di driver decisivi per un settore in rapida evoluzione. «Per l'Italia il tema non è eliminare la plastica, che è un materiale di note proprietà e utilità - ha detto ancora il ministro Pichetto Fratin - la finalità è piuttosto creare uno strumento che affronti l'intero ciclo di vita delle materie plastiche, in un'ottica di tutela

Its della Meccatronica Open day alla Magistri

Oggi alle ore 17 l'Istituto Tecnico Magistri Cuccini di Como ospita l'open day del nuovo ciclo dell'Its di Meccatronica Industriale di cui è scuola polo.



Una fase produttiva del compound nello stabilimento di Caldara Plast

dell'ambiente e della salute umana. L'obiettivo è quindi azzerare l'inquinamento da plastica, che è certamente un grave problema per gli ecosistemi. Ancora una volta, è necessario che ci guidi l'indirizzo scientifico, non l'ideologia. La tecnologia, così presente in questa fiera, è in continua evoluzione e noi dobbiamo farla andare di pari passo con un'attenzione massima all'ambiente e al processo inarrestabile di transizione ecologica, di cui certamente gli operatori della filiera della plastica devono sentirsi protagonisti. Dobbiamo saper coglierla quindi, come Paese, le opportunità che alcune filiere e settori fortemente interdisciplinari possono prospettarci nell'ambito della bioeconomia e dell'economia circolare». **E. Mar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

La Previero di Anzano «Bene la vetrina espositiva»

Presente a Plast 2023 con un componente di un impianto per il riciclo delle bottiglie di plastica, l'azienda Previero di macchinari per la macinazione della plastica di Anzano del Parco espone in fiera per la principale manifestazione del settore, a Fiera Rho dal 5 settembre ad oggi: «ottima l'organizzazione e le aziende sono presenti con stand attrattivi - commenta Dario Previero, sale manager - anche se la situazione economica è stabile e forse potevamo aspettarci più visite, ma molto dipende dalla congiuntura del mercato». **È cambiata anche la concezione**

stessa della fiera: da luogo in cui si trattavano e chiudevano gli ordini a momento di incontro con i clienti, di costruzione del brand e di presentazione delle novità. Poche quindi le macchine in funzione a Plast dove sono radunati 1.200 espositori, in gran parte italiani, tra questi quindici aziende comasche. Sono anche presenti aziende da Cina, Francia e Iran, tre mercati che presentano interessanti performance in termini di importazione di tecnologia per la produzione della plastica. È stato dato ampio spazio ai saloni satellite 3DPlast dedicato all'additive manufacturing. **M. G.**

Progetti di innovazione ComoNext incontra le Mpmi

L'iniziativa

Giovedì 14 settembre la presentazione dei principali bandi dedicati

Smart & Start Italia, Brevetti+ e Nodes sono le sigle dei progetti di finanziamento rivolti alle startup e alle Mpmi che verranno presentati a ComoNext - Innovation Hub giovedì 14 settembre nel corso

dell'evento "Finanziamenti per progetti d'innovazione". Durante i lavori, che si svolgeranno esclusivamente in presenza presso l'auditorium di ComoNext a partire dalle ore 10, verranno illustrate le finalità dei finanziamenti e le modalità di accesso. La partecipazione all'incontro è gratuita; l'iscrizione è obbligatoria: www.comonext.it

L'incontro sarà arricchito dalla testimonianza di Nicola

Renato De Carlo, founder della startup TutorNow incubata a ComoNext, e si concluderà con una sessione di incontri Ito1 per le imprese interessate ad approfondire i finanziamenti più idonei ai propri progetti di investimento, con una prima valutazione da parte del team Innovation Financing di ComoNext.

L'Innovation Hub comasco gioca un ruolo di primo piano nell'attività di affiancamento

e supporto alle imprese nella fase di stesura dei progetti da candidare, sui bandi per ottenere i finanziamenti e lungo tutto il percorso di sviluppo tecnico dei progetti stessi, grazie alle competenze che è in grado di fornire per la loro realizzazione tecnica, fino alla fase di rendicontazione.

«ComoNext ha acquisito negli anni grandi capacità di gestione degli strumenti di finanza agevolata. Questo ci consente di supportare le imprese sia dal punto di vista dello sviluppo tecnico dei progetti di innovazione, ma anche nella gestione burocratica dei bandi» ha spiegato Stefano Soliano, direttore generale di ComoNext e ceo di C.Next spa.



La sede a Lomazzo di ComoNext Innovation Hub

